



**Giunta Regionale della Campania**  
*Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,*  
*Autorizzazioni Ambientali*  
*U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Avellino*  
*50 17 05*

---

*Il Dirigente*

Al Comune di Venticano  
Piazza Aquilino Verardo, 7  
83030 Venticano AV  
**PEC: [protocollo@pec.comune.venticano.av.it](mailto:protocollo@pec.comune.venticano.av.it)**

All' Amministrazione Provinciale  
Servizio Ecologia  
Piazza Libertà  
83100 - Avellino  
**PEC: [info@pec.provincia.avellino.it](mailto:info@pec.provincia.avellino.it)**

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco  
Via Zigarelli angolo S.S. 7 bis  
83100 – Avellino  
**PEC: [com.avellino@cert.vigilifuoco.it](mailto:com.avellino@cert.vigilifuoco.it)**

All' A.R.P.A.C.-Dipartimento Provinciale di Avellino  
Via Circumvallazione, n. 162  
83100 – Avellino  
**PEC: [arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it)**

All' A.S.L. di Avellino  
Via degli Imbimbo, n. 10/12  
83100 – Avellino  
**PEC: [protocollo@pec.aslavellino.it](mailto:protocollo@pec.aslavellino.it)**

All'Ente Idrico Campano  
Ambito Distrettuale “Calore Irpino”  
Via Seminario, 1  
Casa della Cultura Victor Hugo  
83100 – Avellino  
**PEC: [protocollo@pec.enteidricocampano.it](mailto:protocollo@pec.enteidricocampano.it)**

All' ATO Rifiuti di Avellino  
Centro Direzionale - Collina Liguorini  
83100 - Avellino  
**PEC: [segreteria@pec.atorifiuti.it](mailto:segreteria@pec.atorifiuti.it)**

Alla Ditta Ecopan SRL  
Via Kennedy, n. 26  
83059, Vallata (AV)  
**PEC. [postaecopan@pec.it](mailto:postaecopan@pec.it)**

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e s.m.i art. 208. Ditta Ecopan S.R.L.- DD.DD. n. 169 del 15/10/2012, n. 512 del 18/12/2013, n. 19 del 29/11/2015, n. 21 del 14/07/2017. Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi sito in Venticano (AV), Contrada Ilici, zona industriale.  
**Istanza di rinnovo con variante sostanziale: trasmissione verbale Conferenza di Servizi del 01/02/2024.**



Si trasmette, in uno alla presente, il verbale della Conferenza dei Servizi (con relativi allegati) tenutasi in data 01/02/2024, relativo all'istanza in oggetto indicata. Il medesimo verbale è stato, altresì, pubblicato sul sito STAP Ecologia della Regione Campania al seguente link:

<http://stap-ecologia.regione.campania.it/index.php/autorizzazione-impianti-rifiuti-avellino/249-conferenze-di-servizi/1619-conferenze-di-servizi>.

Il Responsabile del Procedimento  
Dott. Malanga Gerardo



Documento  
firmato da:  
Gerardo Malanga  
02.02.2024  
08:00:02 UTC

Il Direttore Generale  
Dott. Antonello Barretta





Giunta Regionale della Campania  
*Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,  
Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali*  
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino

RELAZIONE VERBALE  
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI  
DEL 01/02/2024

Il giorno 1 del mese di Febbraio dell'anno duemilaventiquattro alle ore 10,30 presso la U.O.D. 50 17 05 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino si tiene, ai sensi dell'art. 14 e segg. della legge 241/90 e s.m.i., la Conferenza di Servizi indetta e convocata dal medesimo ufficio con nota prot. reg. n. 1725 in data 02/01/2024, relativa alla istanza di modifica sostanziale (con rinnovo) dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi sito in Venticano (AV), contrada Ilici, zona industriale, autorizzato con D.D. n. 169 del 15/10/2012 e successivi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., presentata dalla ditta ECOPAN SRL con note acquisite agli atti rispettivamente al prot. reg. n. 541437 in data 25/09/2023 ed al prot. reg. n. 459501 in data 27/09/2023, successivamente integrate (in esito a specifica richiesta da parte dello scrivente ufficio) con nota acquisita al prot. reg. n. 601098 in data 13/12/2023.

Alla Conferenza sono stati invitati:

- Comune di Venticano (AV);
- Amministrazione Provinciale di Avellino - Servizio Ecologia;
- Comando Provinciale dei VVF di Avellino;
- Arpac- Dipartimento di Avellino;
- E.I.C. Ambito Distrettuale Calore Irpino;
- ATO Rifiuti di Avellino;
- ASL – Avellino;
- Ditta Ecopan SRL.

Alla Conferenza sono presenti, come da allegato foglio firma:

- per la U.O.D. - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino il Dirigente Dott. Antonello Barretta che, coadiuvato dal responsabile del procedimento Dott. Malanga Gerardo, assume le funzioni di Presidente in collegamento da remoto dalla UOD 50 17 07 di Caserta;
- per la Ditta Ecopan SRL il tecnico incaricato, ing. Vito Del Buono, previa presentazione di opportuna delega da parte della medesima Ditta;

- per il Comando Provinciale dei VVF di Avellino l'ing. Antonio Viscido;
- per l'Asl di Avellino il Dott. Somma Giuseppe;
- per la Provincia di Avellino l'ing. Francesco Carro e l'ing. Pellegrino Caruso.

Assume la funzione di Segretario l' arch. Goffredo Roca.

In apertura dei lavori della Conferenza di Servizi, dopo una breve esposizione di carattere generale del progetto di variante da parte del tecnico della Ditta incaricato, il Responsabile del Procedimento, Dott. Malanga Gerardo, rappresenta che con nota prot. n. 521373 del 30/10/2023 questa UOD ha comunicato, tra l'altro, alla Ditta Ecopan SRL ed a tutti gli altri Enti di rispettiva competenza, in considerazione del fatto che l'istanza di rinnovo non fosse stata presentata almeno 180 giorni prima della scadenza (e non essendo la stessa conclusa e perfezionata), ai sensi del punto 3.5 della DGRC n. 8/2019, che *"...a far data dal 07/11/2023 l'attività di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi svolta nello stabilimento di che trattasi è sospesa..."*. Egli aggiunge, inoltre, che con nota prot. n. 25316 del 22/11/2023 il Comando Provinciale dei VVF ha chiesto chiarimenti alla Ditta de qua *"...con la finalità di acquisire il parere di merito in materia di sicurezza antincendio..."*. Con nota acquisita al prot. reg. n. 21824 in data 15/01/2024, in riscontro alla richiamata nota del Comando provinciale dei VVF prot. n. 25316 del 22/11/2023, il legale Rappresentante della Società Ecopan SRL, Sig. Bruno Tammaro, ha dichiarato, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, che *"...lo stabilimento della Ditta Ecopan SRL, ai fini antincendio, non è soggetto alla normativa di cui al DPR n. 151/2011 (attività soggette ai controlli di prevenzione incendi), in quanto le attività non rientrano nelle soglie di applicazione dello stesso...In particolare:*

- *non sono stoccati quantitativi di merci e materiali combustibili superiori complessivamente a 5000 kg;*
- *non vi sono impianti fissi di distribuzione carburanti per l'autotrazione attivati, ovvero pieni e collegati elettricamente (Attività 13);*
- *non verranno superati i limiti di 1000 litri per il quantitativo in deposito di olio vegetale..."*

In considerazione della presente dichiarazione, viene ceduta la parola al rappresentante del Comando Provinciale dei VVF di Avellino, Ing. Antonio Viscido, il quale rende noto che, ai fini antincendio, rispetto alla tabella prodotta dalla ditta via pec in data 12/12/2023 attinente i quantitativi di rifiuti trattati giornalmente, debbano essere considerati, in aggiunta:

1. i quantitativi di rifiuti stoccabili in ogni momento, ossia quelli rilevabili e descritti nel quadro sinottico di cui al punto 3 della suddetta nota;
2. i quantitativi di rifiuti derivanti dal processo produttivo in uscita dall'impianto: ossia quelli soggetti alla disciplina del deposito temporaneo e quelli stoccati come materia prima seconda e recuperati come End of Waste.

Egli chiede, a tal proposito, di produrre (al fine di dare evidenza di quanto sopra dichiarato dal legale rappresentante della Ditta) una specifica relazione tecnica dalla quale si evinca il quantitativo totale di materiale infiammabile stoccato in ogni momento nell'impianto. Inoltre rappresenta, relativamente alla compartimentazione dell'impianto ed alle eventuali interferenze derivanti dalle attività che andranno implementate nel nuovo spazio, la necessità di porre in essere quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 02/09/2021.

Il tecnico della Ditta prende atto di quanto reso noto dal Comando dei VVF di Avellino e dichiara che saranno prodotte nel breve termine le integrazioni ed i chiarimenti richiesti.

Viene ceduta la parola al Dott. Somma per l'ASL-Avellino, il quale chiede alla Società Ecopan SRL di produrre una idonea relazione igienico-sanitaria rispetto alla variante sostanziale proposta, nonché una nuova relazione di impatto acustico. Egli chiede, altresì, di effettuare il pagamento degli oneri previsti dall'Ente rappresentato per l'espletazione della pratica in esame.

Interviene successivamente per la Provincia di Avellino l'Ing. Carro, il quale richiede di dettagliare meglio la planimetria funzionale dell'impianto specificando il layout del ciclo di lavorazione ed i relativi codici CER trattati, integrando la stessa delle aree di deposito relative ai materiali rispetto ai quali è cessata la qualifica di rifiuto (End of Waste). Il tecnico della Ditta prende atto di quanto richiesto e dichiara che produrrà le integrazioni in esame, specificando che attualmente, come da comunicazione previgente, il macchinario adibito alla triturazione e separazione dei rifiuti non è in uso. Successivamente viene data lettura della nota Arpac- Dipartimento di Avellino prot. n. 6205 del 29/01/2024 (ALLEGATO 1), nell'ambito della quale vengono richieste una serie di integrazioni. In particolare in essa si rappresenta alla ditta che:

1. per quanto riguarda le operazioni di trattamento e recupero dei RAEE, consistenti nel ricondizionamento, ovvero revisionati, con l'obiettivo di ripararli e riportarli allo stato iniziale per destinarli nuovamente alla vendita, nonché per il recupero di componentistiche funzionanti e riutilizzabili, il processo deve essere conforme alle disposizioni di cui al D.M. 10 luglio 2023 n. 119;

2. nelle planimetrie non viene individuata l'area o le aree che si intendono adibire al deposito dei RAEE riparati e delle componentistiche funzionanti e riutilizzabili;
3. nello "SCHEMA A BLOCCHI DEL CICLO DI TRATTAMENTO con End of Waste", fra le operazioni di trattamento vengono riportate le varie fasi, tra cui: la triturazione; la separazione delle frazioni ferrose e non; la separazione delle plastiche e degli altri componenti e materiali, con la possibilità anche della "COMMERCIALIZZAZIONE FRAZIONI RECUPERABILI" indicando che "Le modalità per qualificare i materiali uscenti dalle operazioni di trattamento come EoW sono dettagliate nei regolamenti UE 333/2011 e UE 715/2013 relativi rottami ferrosi e di rame.". In merito non sono state individuate in planimetria le aree dedicate al deposito dei materiali recuperati (End of Waste), per singola tipologia, né sono stati dimensionati i lotti dei singoli materiali su cui verificare il rispetto dei regolamenti UE citati;
4. relativamente ai processi di trattamento previsti (triturazione, separazione dei metalli ferrosi e non, separazione delle plastiche) chiarire se gli stessi verranno effettuati con l'ausilio dell'impianto presente nella struttura.

Il tecnico della Ditta incaricato, ing. Vito del Buono, dichiara che la Ditta produrrà le integrazioni richieste da Arpac – Dipartimento di Avellino nel breve termine.

Interviene successivamente il Responsabile del Procedimento, Dott. Malanga, il quale ribadisce la sostanzialità della variante in esame e pertanto chiede di integrare tutta la documentazione prodotta con gli elaborati previsti dalla D.G.R.C. n. 8/2019, ivi compreso il versamento delle spese istruttorie da effettuare sulla piattaforma Pago-Pa. Egli fa presente, altresì, che la garanzia finanziaria prodotta non è ritenuta idonea in quanto non risulta essere conforme a quanto stabilito dalla parte V della DGR n. 8/2019: in particolare **essa deve essere prodotta in originale e deve essere a prima escussione, nonché prestata a favore del Presidente della Regione Campania per eventuali danni all'Ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività svolta.** Inoltre la dicitura "Iscrizione Albo gestori Ambientali" presente nella autentica di firma del notaio è errata e fuori luogo. Quest'ultima, inoltre, deve contenere l'attestazione del notaio circa il possesso dei requisiti da parte dell'Azienda di Credito o della Compagnia di Assicurazione previsti dalla normativa vigente.

La Ditta si rende edotta delle richieste di integrazioni e chiarimenti pervenute dagli enti partecipanti e chiede un termine di 30 giorni per produrle.

**Il Presidente, preso atto di quanto dichiarato dalla Società e di quanto richiesto dai vari Enti partecipanti, dispone di aggiornare i lavori della Conferenza di**

**Servizi, che sarà nuovamente convocata in esito alla ricezione delle integrazioni (che dovranno pervenire non oltre il 02/03/2024) richieste nella presente seduta.**

La seduta termina alle ore 11,45.

Del che è verbale.

Letto Confermato e sottoscritto.

Per la Regione Campania – U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino.

Il Dirigente Dott. Antonello Barretta

---

Il Responsabile del Procedimento Dott. Malanga Gerardo

  
\_\_\_\_\_

Il Segretario Arch. Goffredo Roca

  
\_\_\_\_\_



Alla **Giunta Regionale della Campania**  
UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti  
Collina Liguorini  
Avellino

**U**  
ARPA CAMPANIA  
2024/0058865  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N.0006205/2024 del 29/01/2024  
Firmatario: VITTORIO DI RUOCCO

**OGGETTO:** D.Lgs. 152/06 e s.m.i art. 208. Ditta Ecopan S.R.L.- DD.DD. n. 169 del 15/10/2012, n. 512 del 18.12.2013, n. 19 del 29.11.2015, n. 21 del 14.07.2017. Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi sito in Venticano (AV), Contrada Ilici, zona industriale. Istanza di rinnovo con variante sostanziale: indizione Conferenza di Servizi e convocazione per il giorno 01.02.2024.

In riscontro alla richiesta di codesta Giunta Regionale della Campania, prot. n. 1725 del 02.01.2024, si trasmette il parere di competenza, relativo all'impianto della Società in oggetto.

**Il Dirigente dell'U.O.C. Area Territoriale**  
**Direttore a.i. del Dipartimento Provinciale di Avellino**  
**Dott. Vittorio DI RUOCCO**

Regione Campania  
Data: 02/02/2024 09:26:22, PG/2024/0058865



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – [www.arpacampania.it](http://www.arpacampania.it) – P.I. 07407530638

Regione Campania  
Data: 29/01/2024 15:23:53, PG/2024/0049965

## PARERE TECNICO

**OGGETTO:** D.Lgs. 152/06 e s.m.i art. 208. Ditta Ecopan S.R.L.- DD.DD. n. 169 del 15/10/2012, n. 512 del 18.12.2013, n. 19 del 29.11.2015, n. 21 del 14.07.2017. Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi sito in Venticano (AV), Contrada Ilici, zona industriale. Istanza di rinnovo con variante sostanziale: indizione Conferenza di Servizi e convocazione per il giorno 01.02.2024.

Con riferimento all'istanza della Ditta Ecopan s.r.l. di rinnovo dell'autorizzazione di cui al D.D. n. 512 del 18.12.2013, con variante sostanziale dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi ubicato in Contrada Ilici – Zona Industriale del comune di Venticano (AV), ed in riscontro alla convocazione di Conferenza di Servizi indetta, dalla Giunta Regionale della Campania, prot. n. 1725 del 02.01.2024, acquisita al protocollo ARPAC n. 277/2024 del 03.01.2024, si è proceduto ad effettuare l'istruttoria della documentazione relativa al procedimento in oggetto, per quanto attiene agli aspetti di competenza della scrivente Agenzia e, nello specifico, in merito alla relazione relativa all'applicazione dell'art. 184 ter "End of Waste".

### VISTE:

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 386 del 20.07.2016 come modificato dalla D.G.R. n. 8 del 15.01.2019 "Procedure per il rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e segg. del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.";
- D.M. 10 luglio 2023 n. 119, "Regolamento recante determinazione delle condizioni per l'esercizio delle preparazioni per il riutilizzo in forma semplificata, ai sensi dell'articolo 214-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.";
- le "Linee guida SNPA 41/2022", linee guida per l'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'art. 184-ter comma 1 del D.Lgs. 152/2006 revisione gennaio 2022;
- il D.M. 5 febbraio 1998, "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero";

rappresenta quanto segue:

### ESAMINATI:

gli atti progettuali "RELAZIONE End of Waste (EoW)", pubblicati sul sito STAP Ecologia della UOD 50 17 05 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, a firma dell'Ing. Vito Del Buono, in qualità di tecnico incaricato dalla Ditta Ecopan s.r.l., al fine esprimere un compiuto parere di competenza si ritiene che vadano chiariti/integrati gli aspetti di seguito riportati:

1. per quanto riguarda le operazioni di trattamento e recupero dei RAEE, consistenti nel ricondizionamento, ovvero revisionati, con l'obiettivo di ripararli e riportarli allo stato iniziale per destinarli nuovamente alla vendita, nonché per il recupero di componentistiche funzionanti e riutilizzabili, il processo deve essere conforme alle disposizioni di cui al D.M. 10 luglio 2023 n. 119;
2. nelle planimetrie non viene individuata l'area o le aree che si intendono adibire al deposito dei RAEE riparati e delle componentistiche funzionanti e riutilizzabili;
3. nello "SCHEMA A BLOCCHI DEL CICLO DI TRATTAMENTO con End of Waste", fra le operazioni di trattamento vengono riportate le varie fasi, tra cui: la triturazione; la separazione delle frazioni ferrose e non; la separazione delle plastiche e degli altri componenti e materiali, con la possibilità anche della "COMMERCIALIZZAZIONE FRAZIONI RECUPERABILI" indicando che "Le modalità per qualificare i materiali uscenti dalle operazioni di trattamento come EoW sono dettagliate nei regolamenti UE 333/2011 e UE 715/2013 relativi rottami ferrosi e di rame.". In merito non sono state individuate in planimetria le aree dedicate al deposito dei materiali recuperati (End of Waste), per singola tipologia, nè sono stati dimensionati i lotti dei singoli materiali su cui verificare il rispetto dei regolamenti UE citati;
4. relativamente ai processi di trattamento previsti (triturazione; separazione dei metalli ferrosi e non; separazione delle plastiche) chiarire se gli stessi verranno effettuati con l'ausilio dell'impianto presente nella struttura.

Il presente parere viene rilasciato per le specifiche competenze tecniche dell'ARPAC, fatte salve le competenze di altri Enti e di quanto regolamentato dalla vigente legislazione in materia sanitaria, di sicurezza, di edilizia, urbanistica, paesaggistica ed antincendio.

Avellino, 29.01.2024

#### **Il nucleo tecnico di valutazione**

**Il tecnico dell'U.O. SURC**  
Arch. Ferdinando NACCHIO

**Il Dirigente dell'U.O. Suolo Rifiuti e Siti Contaminati**  
Dott. Fabio TAGLIALATELA

24  
09:26:22, PG/2024/0058865  
Regione Campania  
Data: 29/01/2024 15:23:53, PG/2024/0049965